

L'Ati al capolinea

E i meccanici si trasferiscono a Villafranca

SALUZZO - Novità nel mondo del trasporto su gomma saluzzese, con la nascita ufficiale di Bus Company srl, la nuova azienda a capitale misto pubblico privato, che passa dalla status di marchio puro e semplice a quello di nuovo contenitore frutto dell'incorporazione della saluzzese Ati da parte delle villafranchesche Seag. Il nuovo assetto societario sarà ratificato in forma giuridica con un atto notarile previsto per il 1° novembre.

L'operazione non sarà senza conseguenze, e porterà ad una riorganizzazione globale dei marchi, che rimarranno all'interno del consorzio Granda Bus.

La prima novità riguarda la sede legale che sarà trasferita a Torino, mentre Saluzzo riaprirà sede centrale. Ai vertici dell'azienda rimane il presidente Clemente Galleano, che svolgerà anche la funzione di amministratore delegato insieme al figlio Enrico. «La sede amministrativa sarà portata a Saluzzo - spiega Serena Lancione procuratore di Bus Company -, con il conseguente spostamento di tutto il personale da Villafranca verso gli uffici di via Circonvallazione, in tutto 5 persone».

Segno inverso invece per la riorganizzazione del reparto manutenzione, che vedrà Villa-



franca giocare un ruolo di primo piano. «L'officina Seag verrà ingrandita - conferma Lancione - mentre a Saluzzo si effettueranno solo le operazioni di manutenzione più semplici». Questo comporterà, tra dicembre e gennaio, il trasferimento da Saluzzo a Villafranca di un numero di meccanici che l'azienda non ha ancora precisato, (si parla di almeno 7-8 lavoratori), contro i 2-3 che dovrebbero rimanere in servizio in via Circonvallazione.

Sull'autobus aziendale che tutte le mattine partirà per Villafranca ci sarà anche un'addetta dell'ufficio paghe, che da qualche mese è stata tra-

sferita. «L'intera operazione non prevede esuberanti di lavoratori - precisa Serena Lancione - il motivo che ci ha spinto all'aggregazione è quella di mettere insieme due realtà importanti del settore, per una logica aziendale di crescita. I tempi per il trasporto pubblico locale sono quelli che sono e vogliamo presentarci pronti per le gare future, con un'azienda efficiente, competitiva e in grado di fare concorrenza anche ai colossi francesi».

I numeri del nuovo gruppo su gomma sono di tutto riguardo: 300 dipendenti e oltre 200 mezzi divisi tra una dozzina di depositi.

fabrizio scarpi